



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: La Sapienza di Tutti – Università e inclusione

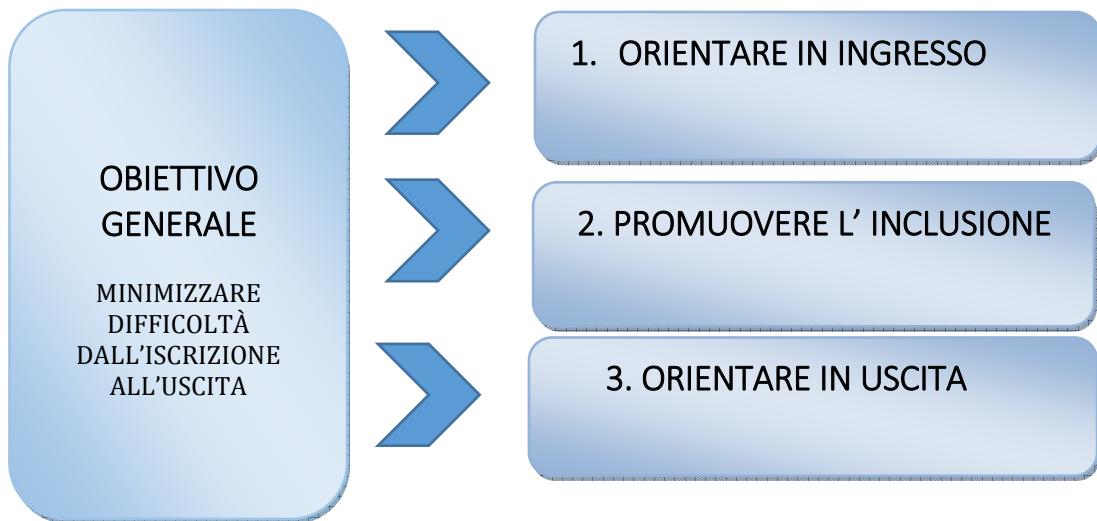
SETTORE: Assistenza

AREA DI INTERVENTO: Disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Minimizzare le difficoltà che lo studente con disabilità o con D.S.A. incontra, sia *a monte* nelle sue scelte educative, sia *durante* il percorso di studi, sia *a valle* del percorso di studi in un’ottica di presa in carico totale. Nell’ambito di questo macro-obiettivo sono individuati i seguenti obiettivi specifici:



Ob. 1 Orientare in ingresso

Ovvero rafforzare i rapporti con il territorio e nello specifico con le Scuole Superiori, e sostenere azioni specifiche di orientamento in entrata. Si tratta in particolare di:

- realizzare specifici focus dedicati agli studenti con disabilità e con D.S.A. nell’ambito dei percorsi di orientamento pre-universitario destinati agli studenti delle scuole superiori che Sapienza svolge durante gli ultimi due anni di corso nel periodo intercorrente tra il conseguimento del diploma e l’immatricolazione;
- potenziare gli incontri singoli con gli studenti e le loro famiglie per un orientamento personalizzato in caso di disabilità specifiche o gravi o situazioni contestuali non standard;
- prevedere eventi di orientamento ad hoc nell’ambito delle giornate di orientamento e open day che Sapienza organizza ogni anno per le nuove matricole;
- offrire simulazioni delle prove di accesso al 4° e 5° di scuola per auto-valutare, verificare e consolidare le conoscenze richieste in ingresso;
- favorire la partecipazione degli studenti disabili ai progetti di alternanza scuola-lavoro organizzati in Sapienza.

Ob. 2 Promuovere l’inclusione

- prevedere un servizio di tutor in grado di accompagnare gli studenti con disabilità nei vari luoghi di interesse;
- attivare un servizio di video-interpretariato da remoto per gli studenti sordi, attraverso la predisposizione di postazioni collocate presso gli uffici amministrativi di maggiore interesse;
- garantire il funzionamento della “Sala studio” dotata di tavoli accessibili e con strumentazione hardware e software dedicati per gli studenti con disabilità.

Ob. 3 Orientare in uscita

Ovvero contrastare l’asimmetria informativa che genera disorientamento e che nasce dalla scarsa conoscenza degli strumenti e dei canali di inserimento più efficaci per una ricerca consapevole della propria futura occupazione. Quindi:

- supportare gli studenti con disabilità e con D.S.A. nelle fasi di accreditamento sui sistemi gestionali utilizzati per favorire l’incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- “orientare” studenti e laureati nella scelta della futura professione;
- promuovere eventi di orientamento tematici e dedicati;
- fare formazione specifica sulle norme e i diritti delle persone con disabilità nei contesti di lavoro.

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

OBIETTIVO 1. ORIENTARE IN INGRESSO

- Azione 1. Focus dedicati agli studenti con disabilità e con D.S.A. nell’ambito dei percorsi di orientamento pre-universitario destinati agli studenti delle scuole superiori.
I volontari di Servizio civile affiancheranno gli “studenti mentore” durante gli incontri presso le scuole per parlare specificatamente dei servizi e delle opportunità riservate agli studenti con disabilità e con D.S.A.
- Azione 2. Potenziare gli incontri singoli con gli studenti e le loro famiglie per un orientamento personalizzato in caso di disabilità specifiche o gravi o situazioni contestuali non standard.
I volontari di servizio civile nazionale saranno coinvolti in una attività di orientamento in entrata rivolta agli studenti delle scuole superiori attraverso colloqui personalizzati da svolgersi a sportello finalizzati a rendere edotti gli studenti sui servizi erogati dallo Sportello stesso e sulle opportunità che Sapienza può mettere a disposizione.
- Azione 3. Prevedere eventi di orientamento ad hoc nell’ambito delle giornate di orientamento e open day che Sapienza organizza ogni anno per le nuove matricole.
I volontari di servizio civile nazionale saranno coinvolti nell’organizzazione di corner informativi ad hoc destinati a studenti con disabilità e D.S.A., con la previsione di distribuire specifici materiali di divulgazione.
- Azione 4. Offrire simulazioni delle prove di accesso al 4° e 5° di scuola per auto-valutare, verificare e consolidare le conoscenze richieste in ingresso, in particolare per l’area psico-bio-medica.
I volontari di servizio civile nazionale saranno coinvolti nel supporto agli studenti con disabilità e con D.S.A. alla partecipazione ad Orientamento in rete attraverso assistenza all’iscrizione e assistenza all’uso della piattaforma Moodle.
- Azione 5. Favorire la partecipazione degli studenti con disabilità ai progetti di alternanza scuola-lavoro organizzati in Sapienza.
I volontari di servizio civile nazionale saranno coinvolti nel supporto agli studenti con disabilità e con D.S.A. alla partecipazione ai progetti di alternanza scuola-lavoro attraverso un’attività di orientamento sui progetti accessibili e assistenza negli adempimenti burocratici di attivazione del percorso con l’obiettivo di aiutare anche gli studenti con disabilità e con D.S.A. a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le loro attitudini, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio.

OBIETTIVO 2. PROMUOVERE L’INCLUSIONE

- Azione 1. Prevedere un servizio di tutor alla pari in grado di accompagnare gli studenti con disabilità nei vari luoghi di interesse.
I volontari di servizio civile nazionale saranno coinvolti nell’organizzazione del servizio e nella formazione dei tutor anche attraverso la condivisione della mappa dell’accessibilità dell’Ateneo aggiornata in tempo reale dal Referente per l’accessibilità architettonica di Sapienza.
- Azione 2. Attivare un servizio di video-interpretariato da remoto per gli studenti sordi, attraverso la predisposizione di postazioni collocate presso gli uffici amministrativi di maggiore interesse.
I volontari di servizio civile nazionale saranno coinvolti nel supporto agli studenti sordi nell’utilizzo del servizio di video-interpretariato.
- Azione 3. Garantire il funzionamento della “Sala studio” dotata di tavoli accessibili e con strumentazione hardware e software dedicati per gli studenti con disabilità.
I volontari di servizio civile nazionale saranno coinvolti nel supporto agli studenti disabili e con D.S.A. alla fruizione della Sala studio attraverso la gestione del sistema di prenotazione in turnazione e l’assistenza all’uso della strumentazione informatica.

OBIETTIVO 3. ORIENTARE IN USCITA

- Azione 1. Supportare gli studenti con disabilità e D.S.A. nelle fasi di accreditamento sui sistemi gestionali utilizzati per favorire l’incontro tra domanda e offerta di lavoro

I volontari di servizio civile potranno assistere gli studenti nell'individuazione delle procedure e dei moduli necessari per accedere alle opportunità di lavoro offerte dalle aziende e nella compilazione del proprio CV, consentendo di velocizzare le tempistiche previste per la propria candidatura agli annunci di lavoro pubblicati sul portale della Sapienza. I Volontari potranno supportare l'utenza via mail, via telefono o attraverso colloqui diretti presso gli spazi dedicati.

- **Azione 2. "Orientare" studenti e laureati nella scelta della futura professione:**

I volontari saranno impegnati a fornire Accoglienza e primo Orientamento al lavoro agli studenti ed ai laureati con disabilità o con D.S.A. sia attraverso un servizio di assistenza via mail e/o telefonica che *in presenza*, durante l'orario di apertura dello Sportello dedicato. Il contributo dei volontari si articolerà inoltre nelle seguenti attività:

- Monitorare, selezionare e redigere *news* sul mondo del lavoro, proposte di lavoro e stage, proposte di tirocinio, borse di studio e altre opportunità in Italia e all'estero dedicate agli studenti con disabilità;
- Contribuire alla diffusione di materiale informativo, anche attraverso la pubblicazione di post sulle pagine Facebook e Twitter di Ateneo;
- Predisposizione e somministrazione dei questionari di gradimento sui servizi offerti e monitoraggio dei risultati delle indagini di customer satisfaction.

- **Azione 3. Promuovere eventi di orientamento tematici e dedicati:**

I Volontari supporteranno l'organizzazione e la promozione di eventi e presentazioni aziendali finalizzati all'orientamento al lavoro di giovani studenti e laureati, con particolare attenzione agli studenti con disabilità o con D.S.A. I volontari saranno coinvolti nella partecipazione a fiere, *career day*, ecc. anche organizzati da altre istituzioni territoriali attraverso il presidio di stand Sapienza.

- **Azione 4. Fare formazione specifica sulle norme e i diritti delle persone con disabilità nei contesti di lavoro.**

Il Settore Placement di Sapienza organizza periodicamente seminari sui principali strumenti per la ricerca del lavoro, nonché eventi di approfondimento e aggiornamento per informare i destinatari sull'accesso ad alcune professioni (avvocati, commercialisti, insegnanti, ecc.), e infine laboratori sui principali canali e le metodologie per la ricerca del lavoro (come scrivere un cv o una lettera motivazionale, come affrontare un colloquio, ecc.). I volontari di servizio civile assieme al personale del Settore Placement saranno coinvolti nella organizzazione di tali occasioni di formazione dalla ideazione, alla pubblicizzazione, alla realizzazione, alla valutazione di soddisfazione dei partecipanti.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede 4 operatori volontari senza vitto e alloggio che presteranno servizio presso il Settore per le relazioni con studenti disabili e con Dsa, Sapienza-Università di Roma – Piazzale Aldo Moro, 5 - Roma (Codice sede: 35961).

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il servizio prevede un monte annuo di 1145 ore per 5 giorni di servizio a settimana. I volontari dovranno rispettare l'orario, compatibilmente con gli orari di apertura al pubblico e nella fruizione dei permessi retribuiti dovranno rispettare i periodi di chiusura di Ateneo. Saranno comunque compresi nella seguente fascia oraria 9.00 – 18.00 dal lunedì al venerdì.

Si richiede:

- flessibilità oraria e disponibilità a turnarsi con gli altri volontari in servizio;
- disponibilità al rientro pomeridiano;
- riservatezza nel trattamento delle informazioni relative ai servizi svolti;
- disponibilità ad eventuali spostamenti presso altre sedi;
- disponibilità nel periodo estivo (mesi Luglio – Agosto).

Inoltre, i volontari sono obbligati a partecipare alla formazione e alle attività poste in essere, alla compilazione delle schede di monitoraggio e alla partecipazione agli incontri periodici con gli OLP.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione delle domande pervenute avverrà in due fasi distinte.

Fase 1. **PRESELEZIONE DEI CURRICULA SUI TITOLI** (max 45 punti) secondo i seguenti criteri:

| TITOLO DI STUDIO e attestazioni di esperienza (valutare un solo titolo il più elevato) | PUNTI |
|---|--------------|
| Dottorato di ricerca | 15 |

| | |
|---|----|
| Master post lauream di II livello | 12 |
| Master post lauream di I livello | 12 |
| Laurea magistrale | 10 |
| Laurea triennale | 8 |
| Diploma di scuola superiore | 5 |
| COMPETENZE LINGUISTICHE | |
| Conoscenza fluente della lingua inglese e di altra lingua straniera | 15 |
| Conoscenza fluente della lingua inglese | 12 |
| Conoscenza intermedia della lingua inglese | 10 |
| Conoscenza di base della lingua inglese | 5 |
| COMPETENZE INFORMATICHE | |
| Utente esperto | 15 |
| Utente intermedio | 10 |
| Utente base | 5 |

Verranno ammessi al colloquio solo coloro che raggiungono i 25 punti.

Fase 2. **SELEZIONE PER QUESTIONARIO DI SELEZIONE E COLLOQUIO** (max 40 punti) secondo i seguenti criteri:

| | |
|---|--------|
| Competenze maturate nel corso delle esperienze pregresse dichiarate | Max 10 |
| Valutazione degli aspetti motivazionali per le attività previste | Max 10 |
| Capacità di lavoro in team | Max 10 |
| Capacità relazionali per la fase di erogazione del servizio | Max 10 |

Le graduatorie saranno redatte secondo i seguenti elementi:

- Valutazione dei titoli di studio
- Risultato del questionario di selezione
- Dati emergenti dal colloquio psicoattitudinale

Nel corso della selezione per titoli, attraverso il questionario di selezione e nei colloqui verrà posta particolare attenzione al rispetto dei principi di trasparenza e pari opportunità.

Il punteggio massimo per ogni candidato è di 85.

Al termine dei colloqui, sono considerati idonei i candidati che raggiungono un punteggio minimo di 51 (titoli più colloquio).

Le graduatorie verranno affisse nella bacheca dell'Ateneo relativa ai bandi e pubblicate sul sito www.uniroma1.it.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Sarà data priorità ai candidati:

- disponibili a interagire con l'utenza e in grado di rapportarsi con il pubblico;
- in grado di lavorare in gruppo;
- disponibili ad orari flessibili;
- con conoscenza della lingua inglese;
- con buona conoscenza informatica.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il progetto non prevede il riconoscimento del servizio prestato in termini di crediti formativi né in termini di tirocinio.

Tuttavia Sapienza, che oltre ad essere un Ente di Servizio Civile Nazionale, è primariamente un'Università ha ammesso con delibera del Senato Accademico la possibilità, in relazione ai progetti di Servizio Civile, di riconoscimento agli studenti Sapienza di crediti formativi universitari in compatibilità con gli Ordinamenti didattici di ciascun corso di studi.

L'eventuale riconoscimento di crediti formativi è a discrezione delle singole Facoltà che potranno valutare la congruità delle attività poste in essere dagli studenti di Sapienza nell'ambito dei progetti di servizio civile con gli Ordinamenti didattici di ciascun corso di studi.

I volontari al termine dell'esperienza potranno acquisire conoscenze/competenze utili alla loro crescita professionale e valide ai fini del CV.

CONOSCENZE ACQUISIBILI NEL PERCORSO FORMATIVO

Attraverso il percorso i giovani del Servizio Civile potranno acquisire conoscenze su:

- Legislazione universitaria, normativa e regolamentazione degli Atenei
- la comunicazione istituzionale online
- la comunicazione efficace negli uffici di front-line
- la customer satisfaction nei servizi pubblici

COMPETENZE ACQUISIBILI SUL CAMPO

Attraverso la realizzazione *on the job* delle attività previste dal Progetto, i volontari potranno puntare alla costruzione di una specifica figura professionale, quella di “addetto al front line”.

Essi potranno applicare sul campo le conoscenze acquisite durante la formazione e assicurarsi la costruzione di un bagaglio di competenze (comportamento organizzativo, comunicazione, negoziazione e gestione dei conflitti, problem solving & decision Making, servizio al Cliente) spendibili nell’ accoglienza al pubblico in tutti i settori.

Il momento storico attuale rappresenta una fase di profonda riorganizzazione ed ottimizzazione dei servizi e la domanda è sempre più attenta ed esigente. Per ogni organizzazione, la linea di contatto con il pubblico (front line) costituisce la vera chiave di volta poiché ogni addetto riassume in sé, per il cliente/utente, tutti i pregi ed i difetti dell’organizzazione nel suo insieme. Un’azienda o un Ente pubblico sono ciò che i loro rappresentanti in "prima linea" li fanno apparire.

La partecipazione a questo Progetto doterà i Volontari di una solida esperienza come addetti di front line che potrà essere agilmente spesa nei più svariati settori dal turismo ai servizi alla persona.

Inoltre, i Volontari acquisiranno competenze specifiche nel settore della disabilità, spendibili in molti settori (Enti, Associazioni, ecc.) che si occupano di inclusione sociale. Oltre alla conoscenza della normativa relativa alla disabilità, infatti, matureranno una competenza sul campo che riguarda modalità di intervento, di comunicazione e di gestione delle problematiche di studenti con disabilità o con D.S.A.

La Sapienza rilascerà a fine servizio, sulla base delle linee guida emanate dal DGSCN, un attestato specifico relativo alle competenze acquisite durante i percorsi di Formazione generale e specifica e alle attività peculiari del progetto svolte durante l’espletamento del servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il piano di formazione specifica rivolta agli operatori volontari prevede un totale di 72 ore

| MODULI | CONTENUTI PRINCIPALI |
|--|---|
| 1°Modulo Disabilità e inclusione | <ul style="list-style-type: none">- Introduzione al tema della disabilità:- Legislazione (Legge 104/1992 e 17/1999)- Comunicazione con l’utente e trattamento dei dati personali |
| 2°Modulo Didattica e disabilità | <ul style="list-style-type: none">- Il Manifesto degli Studi- Regolamento Sapienza e risorse- Gli strumenti tecnologici per favorire l’apprendimento |
| 3°Modulo Studenti con D.S.A. | <ul style="list-style-type: none">- Cosa sono i D.S.A.- Legislazione (Legge 170/2010 e successive integrazioni) |
| 4°Modulo Supporto ai percorsi accademici degli studenti con disabilità e con D.S.A. | <ul style="list-style-type: none">- Linee Guida CNUDD- Supporto alla didattica per studenti con disabilità e con D.S.A.- Misure dispensative e strumenti compensativi |
| 5°Modulo Orientamento al lavoro | <ul style="list-style-type: none">- La rete dei servizi per l’impiego- Metodi e tecniche di orientamento al lavoro- Strumenti per la ricerca attiva del lavoro |
| 6°Modulo JOBSOUL-Sapienza: un gestionale al servizio degli studenti e delle imprese | <ul style="list-style-type: none">- Il portale Jobsoul Sapienza- Focus sulle funzioni del portale: pubblicazione opportunità di lavoro, candidature e autocandidature, l’inserimento del CV- L’indice di prossimità neurale/lato studenti |
| 7°Modulo Attivare un tirocinio in convenzione con l’Università | <ul style="list-style-type: none">- Il quadro normativo nazionale- La normativa prevista dalla Regione Lazio- La procedura di attivazione di un tirocinio promosso |

| | |
|---|---|
| | dall'Università attraverso il gestionale |
| <i>8 ° Modulo</i> RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE | Formazione su rischi e prevenzione, organizzazione della prevenzione, diritti e doveri dei vari soggetti destinatari degli obblighi di sicurezza, organi di vigilanza controllo e assistenza, le misure di protezione e la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro |
| <i>9 ° Modulo</i> La comunicazione efficace negli uffici di front-line | <ul style="list-style-type: none"> - Principi della comunicazione: le tipologie di comunicazione: verbale, non verbale, paraverbale - Stili comunicativi e gestione dei conflitti - Ascolto attivo. Comunicazione come strumento per produrre il cambiamento |
| <i>10°Modulo</i> Gli strumenti dell'orientatore | <ul style="list-style-type: none"> - Cos'è l'Università - L'offerta formativa Sapienza - I servizi per gli studenti |
| <i>11°Modulo</i> L'orientamento alla scelta | <ul style="list-style-type: none"> - La scelta del percorso universitario - Il Web come bussola - Interessi personali, obiettivi professionali, capacità e attitudini |